

Castua, Apriano e Moschiena. Morto nel 1422 Ramberto II, gli successe nel dominio Ramberto III, dopo la cui morte (1450), assursero alla signoria i figli Ramberto IV e Volfango che, rimasto poi unico signore, designava suo erede l'imperatore Federico III (1465). Così che spentosi anche Volfango, la Terra di Fiume diveniva, nel 1466, possesso immediato della casa d'Absburgo, la quale le riconosceva tutti i privilegi e le franchigie esistenti; mentre in faccende religiose la città apparteneva alla diocesi di Pola. Per tal modo gli Absburgo ebbero il possesso dell'intera eredità dei Duinati, dal Quarnero al golfo di Trieste, e con questo Fiume iniziava un nuovo periodo del suo svolgimento storico.

---